

# PIANO PAESAGGISTICO DELLA COLLINA DI PINEROLO

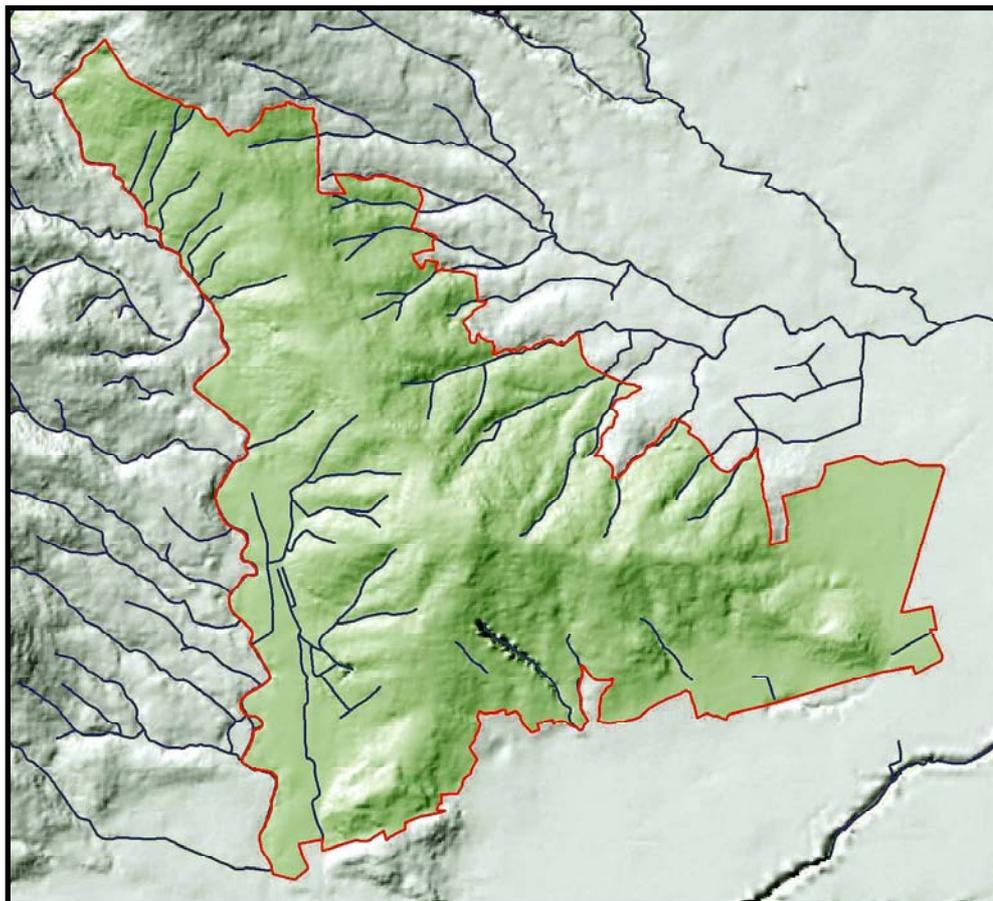
Adottato con D.G.P. n. 622-590753/2007 in data 5 giugno 2007  
Acquisito parere di conformità al PTR con D.G.R. n. 12-11164 del 6 aprile 2009  
Approvato con D.C.P. n. 32691/2009 in data 22 settembre 2009

## ALLEGATO N. 1: ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL SISTEMA NATURALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ED ELENCHI DELLE SPECIE FAUNISTICHE

ELABORATO DEFINITIVO

Settembre 2009



Responsabile del procedimento:  
arch. Paolo FOIETTA

Responsabile del progetto:  
arch. Simonetta ALBERICO

PROGETTISTI:

arch. Gianni SAVINO

arch. Paola VAYR

arch. Irene MORTARI

dott. nat. Claudia ROSSATO

arch. Giovanni FABBRI

CONSULENTI PER GLI ASPETTI AGRONOMICI E TECNICI:

dott. agr. Giorgio QUAGLIO

arch. Pia GRIECO

## SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – PREMessa.....</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>ELEMENTI DELL’IDROGRAFIA</b>	<b>5</b>
2.1	TORRENTE LEMINA.....	5
2.2	RIO SECONDARIO AL TORRENTE LEMINA.....	6
2.3	BEALERA DEL RE.....	7
2.4	CANALE LEMINETTA.....	8
<b>3.</b>	<b>TIPOLOGIE FORESTALI.....</b>	<b>9</b>
3.1	ONTANETO.....	9
3.2	ROBINIETO.....	9
3.3	CASTAGNETO.....	10
3.4	ACERO – (TIGLIO) – FRASSI NETO.....	10
<b>4.</b>	<b>FILARI.....</b>	<b>11</b>
<b>5.</b>	<b>COLTURE AGRICOLE.....</b>	<b>13</b>
5.1	PRATI PERMANENTI.....	13
<b>6.</b>	<b>SEMINATIVI.....</b>	<b>14</b>
6.1	VIGNETI.....	15
6.2	PIOPPETI.....	16
6.3	IMPIANTI DI PINO STROBO.....	16
<b>7.</b>	<b>ABBANDONO DELLE PRATICHE AGRICOLE.....</b>	<b>17</b>
7.1	AFFIORAMENTO DEL SUBSTRATO ROCCIOSO.....	18
<b>8.</b>	<b>ELENCHI FAUNISTICI.....</b>	<b>19</b>
8.1	UCCELLI NIDIFICANTI - TABELLA N.1 .....	20
8.2	UCCELLI NON NIDIFICANTI - TABELLA N. 2.....	22
8.3	ANFIBI, RETTILI E MAMMIFERI - TABELLA N.3.....	23

## **1. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – PREMESSA**

Nel presente documento sono riportate alcune immagini dell'area di studio al fine di fornire una rappresentazione visiva dei principali elementi citati nella Relazione.

## 2. ELEMENTI DELL'IDROGRAFIA

### 2.1. TORRENTE LEMINA

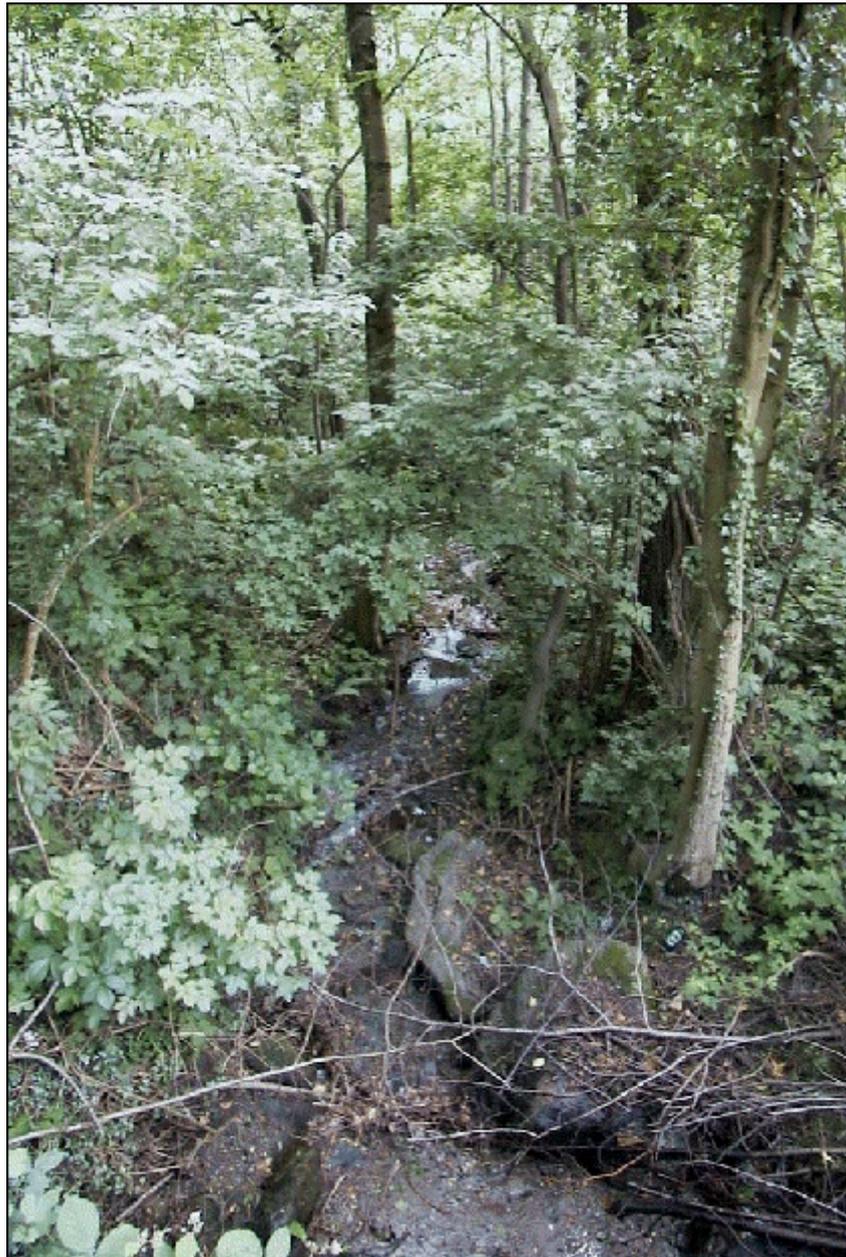
Il torrente scorre nei depositi alluvionali. La presenza di ciottoli e la larghezza dell'alveo di piena, che in questo punto è circa il doppio rispetto all'alveo bagnato, dimostrano come, in seguito a piogge intense e prolungate, la portata del corso d'acqua possa aumentare notevolmente.



*Figura 1: Torrente Lemina nei pressi del cimitero di Pierolo*

## 2.2. RIO SECONDARIO AL TORRENTE LEMINA

Il ruscello, appartenente al reticolo idrografico minore, nonostante la sezione limitata e la portata molto ridotta delle acque, svolge una funzione importante dal punto di vista naturalistico. Oltre a fornire punti di abbeveraggio per la fauna, costituisce habitat per quelle specie faunistiche, come insetti e anfibi, il cui ciclo vitale è strettamente legato all'acqua: la salamandra, ad esempio, trova in questi ambienti zone idonee alla riproduzione.

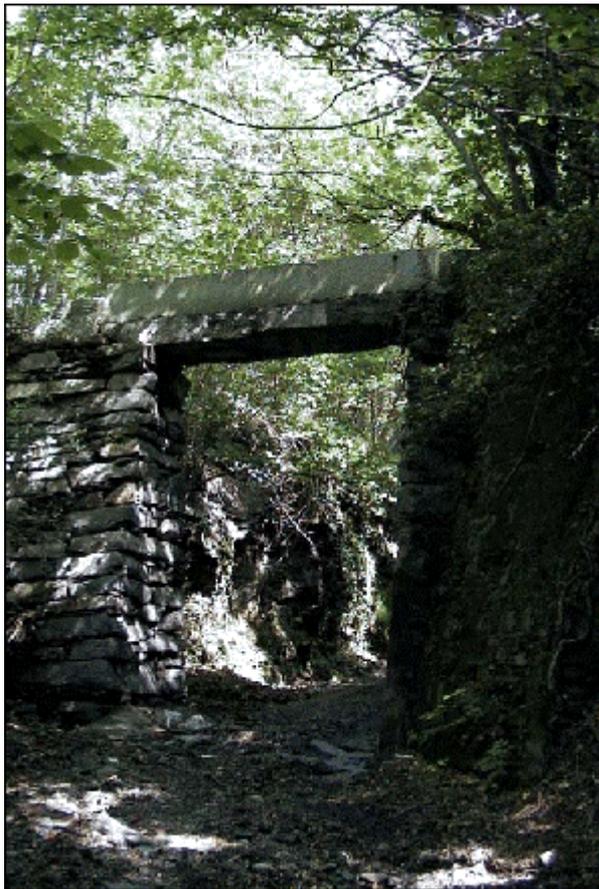


*Figura 2*

2.3. BEALERA DEL RE



*Figura 3: ripartitore*



*Figura 4: Canale incubato aereo*



*Figura 5: Canale incubato nella zona collinare bassa*



*Figura 6: Canale incubato nella zona collinare bassa*

Il ripartitore, situato nei pressi del mulino Costagrande, normalmente distribuisce le acque per 1/3 al torrente Lemina e per 2/3 alla Bealera del Re. Nei periodi durante i quali si effettua l'irrigazione, la restituzione al Lemina è ulteriormente ridotta.

#### 2.4. CANALE LEMINETTA

Il canale Leminetta scorre parallelo al torrente Lemina, nei pressi dell'area cimiteriale di Pinerolo e convoglia le acque di tutti i rii che drenano il versante occidentale della collina. La sezione modesta e la presenza di vegetazione infestante in alveo, nei periodi di piogge intense, possono essere causa di fenomeni di sovralluvionamento.



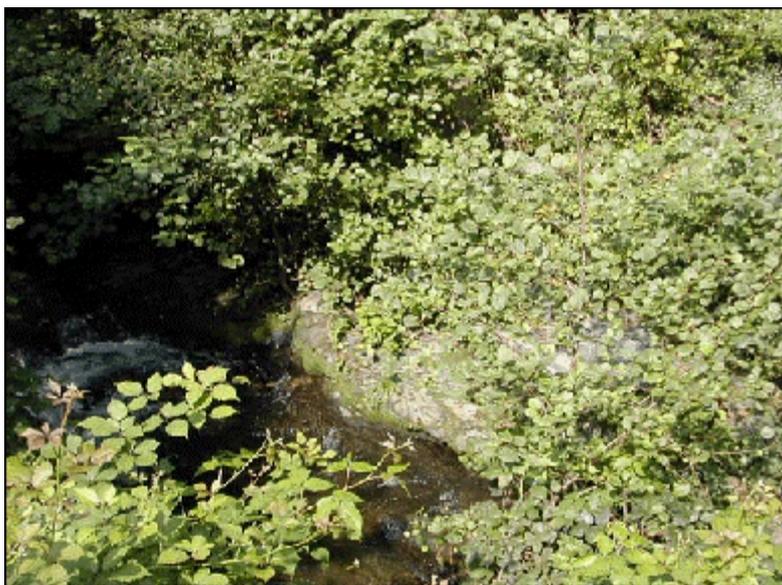
*Figura 7*

### 3. TIPOLOGIE FORESTALLI

#### 3.1. ONTANETO

Nel tratto a nord del centro abitato di San Pietro Val Lemina, il corso d'acqua si presenta incassato nel substrato, a differenza della zona più a valle (Fig. 1) dove il substrato è costituito da depositi alluvionali.

In questo tratto, la specie dominante della fascia di vegetazione riparia è l'ontano



*Figura 8: Ontaneto sul torrente Lemina*

#### 3.2. ROBINIETO

Il robinieto costituisce la vegetazione riparia prevalente nel tratto più a sud dell'area di studio.



*Figura 9: Robinieto sul torrente Lemina*

### 3.3. CASTAGNETO



*Figura 10: Polloni di castagno*

### 3.4. ACERO – (TIGLIO) - FRASSINETO



*Figura 11: Acero –(Tiglio) – Frassineto lungo il torrente Lemina*

#### 4. FILARI

Filare di salici che costeggia un prato permanente presso la località Manovella, a nord-est del cimitero (fig. 12) e filari di salici capitozzati, lungo la strada situata presso la località (fig. 13).

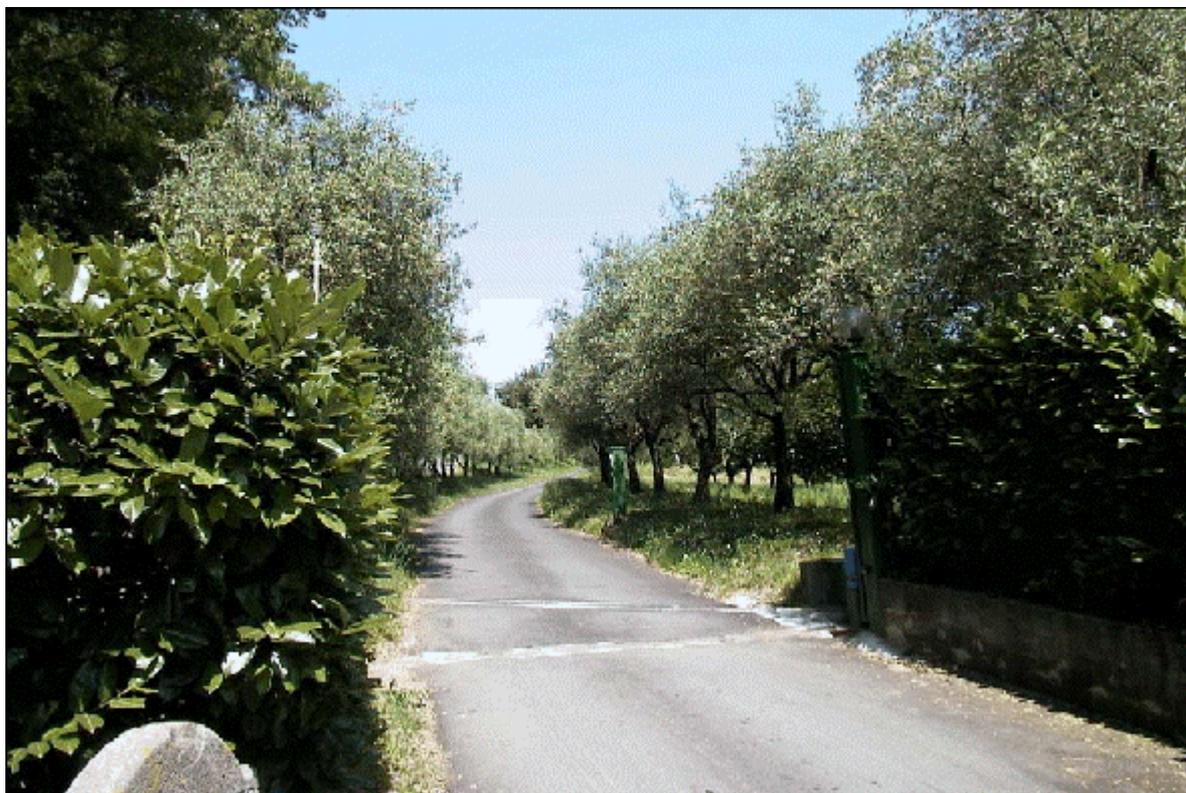


*Figura 12: Salici*



*Figura 13: Salici capitozzati*

Filari di olivi che costeggiano il viale privato che conduce al complesso religioso di Monte Oliveto.



*Figura 14*

## 5. COLTURE AGRICOLE

### 5.1. PRATI PERMANENTI

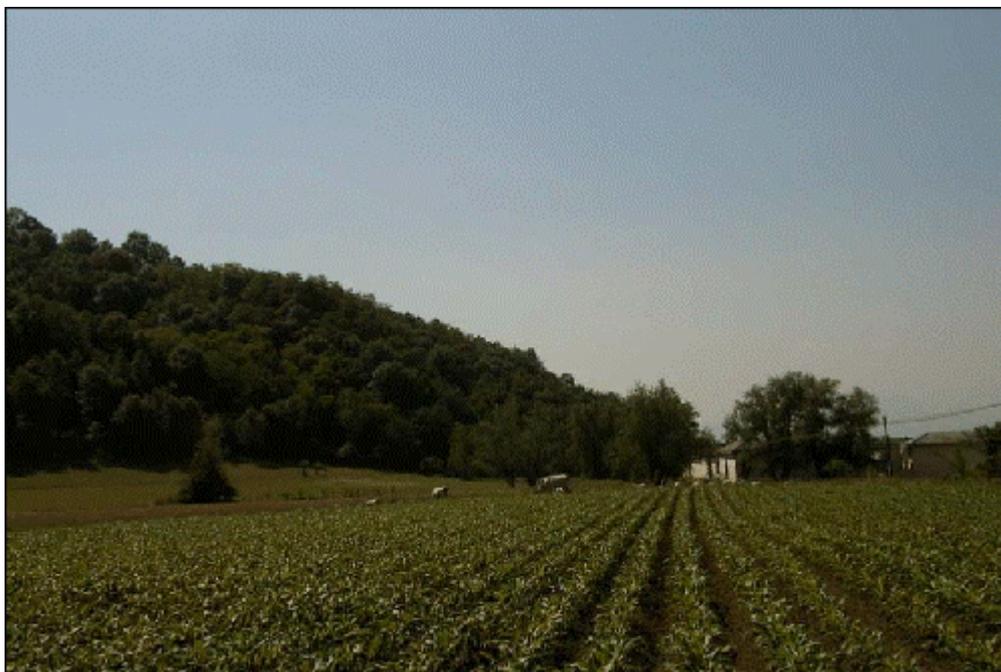
I prati permanenti, attraversati da filari, oltre a costituire un ambiente pregevole dal punto di vista paesaggistico, rappresentano un abitata privilegiato per numerose specie ornitiche, termofile, come ortolano, strillozzo, zigolo nero, averla piccola, torcicollo e tordela.



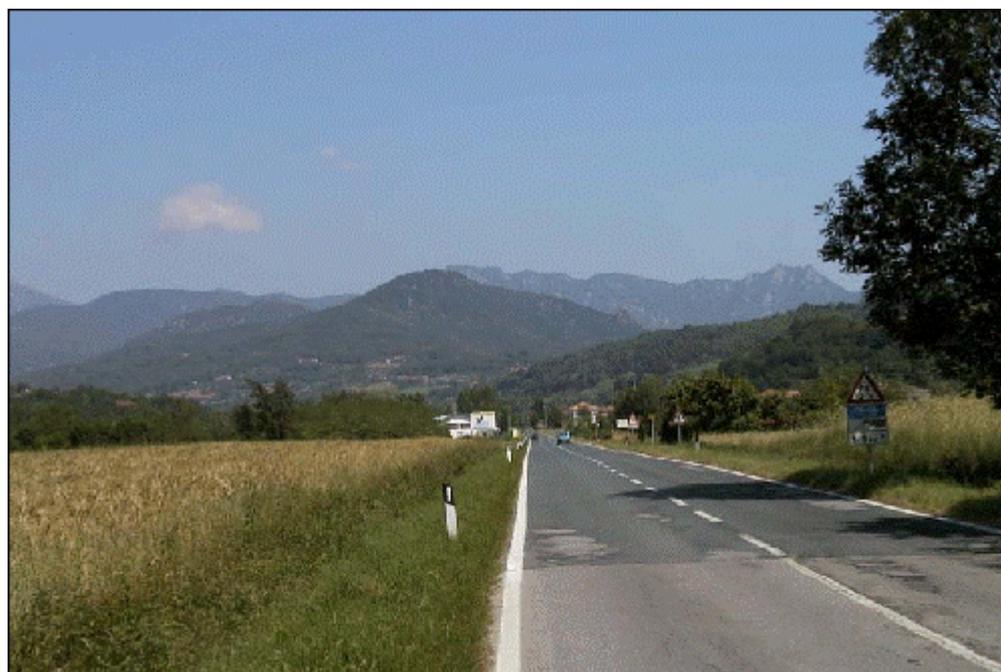
*Figura 15: Versante verso San Pietro Val Lemina*

## 6. SEMINATIVI

La presenza di seminativi costituisce un fattore di criticità ambientale poiché le acque di lisciviazione possono trasportare sostanze inquinanti nel torrente Lemina.



*Figura 16*



*Figura 17: S:p: n. 167 Pinerolo – Talucco*

## 6.1. VIGNETI

Vigneto sostenuto da pali di legno e fili di ferro: questo tipo di coltura costituisce un elemento caratterizzante il paesaggio della Collina di Pinerolo (fig. 18).



*Figura 18*



*Figura 19*

Sistemazione del vigneto con filari disposti a giropoggio, sostenuti da una struttura a “pergoletta unilaterale” (fig. 19).

## 6.2. PIOPPETI



*Figura 20: Seminativo e pioppeto*

## 6.3. IMPIANTI DI PINO STROBO



*Figura 21: Impianto di pino strobo*

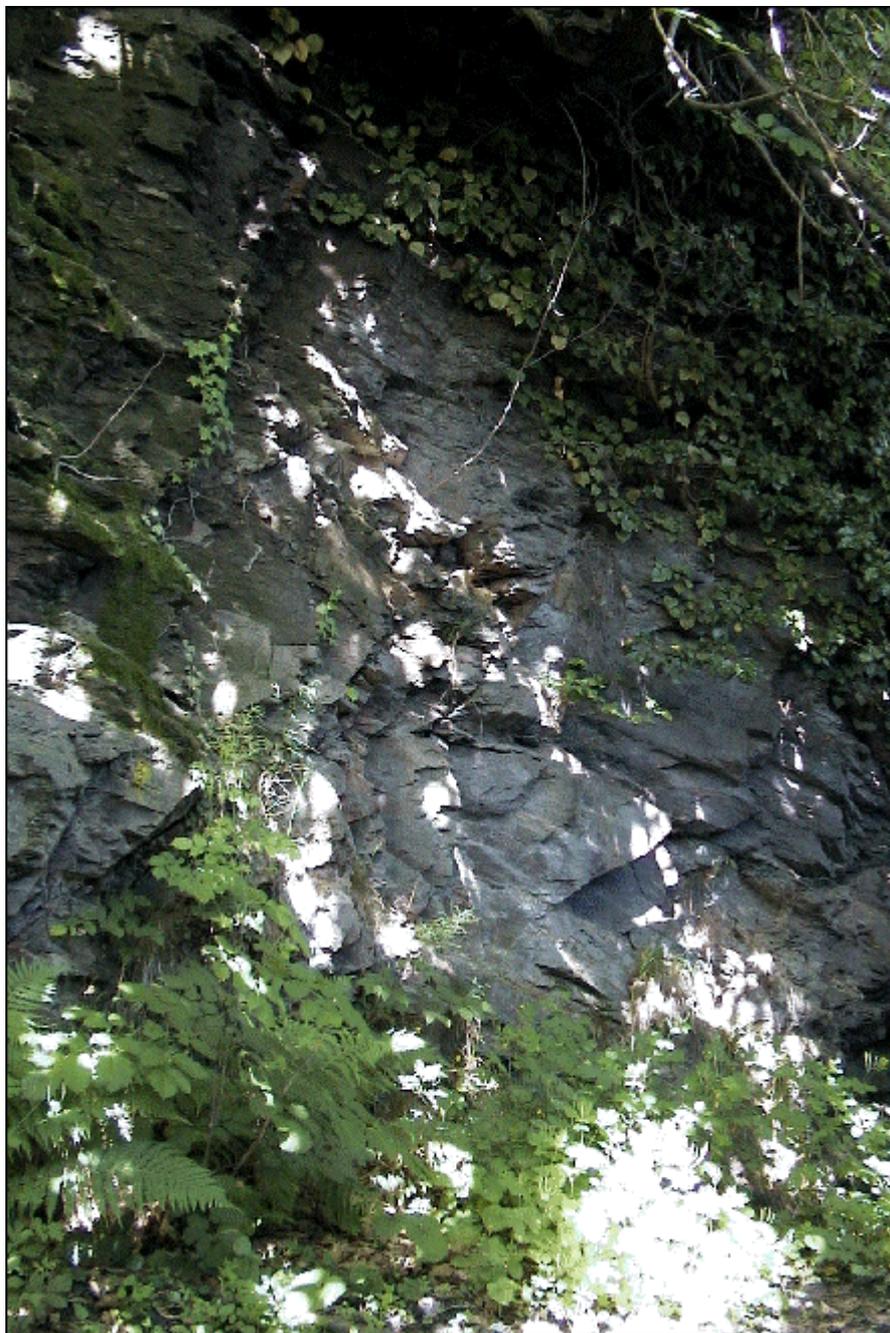
**7. ABBANDONO DELLE PRATICHE AGRICOLE**



*Figura 22: Incolto in località Poisetti*

### 7.1. AFFIORAMENTO DEL SUBSTRATO ROCCIOSO

I litotipi principali sono micascisti e subordinati gneiss minuti a pigmento granitico.



*Figura 23: Affioramento del substrato roccioso*

## 8. ELENCHI FAUNISTICI

Seguono gli elenchi di uccelli nidificanti e non nidificanti, anfibi, rettili e mammiferi, presenti nell' area di studio.

Per ciascuna specie sono riportati il nome scientifico ed i principali riferimenti normativi ed in particolare:

- per le specie ornitiche: allegati alla **Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979** concernente la “*Conservazione degli uccelli selvatici*” e art. 2 della **legge regionale 4 settembre 1996 n.70** “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”;
- per rettili, mammiferi e anfibi: allegati alla **Direttiva CEE 92/43/CEE del 21 maggio 1992** “*Habitat*”, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica e **legge regionale 4 settembre 1996 n. 70** “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”.

Per gli uccelli sono indicati il *valore totale standard*, il *valore intrinseco* ed il *livello di vulnerabilità*, secondo il metodo proposto da Bricchetti e Gariboldi.

Per le specie inserite nelle **Lista Rossa Italiana** (1988 – 1997)<sup>1</sup>, è indicata la categoria di appartenenza.

---

<sup>1</sup> Bricchetti P., Gariboldi A. Manuale pratico di ornitologia, Volume 2, Edagricole, Bologna, 1999.

8.1. UCCELLI NIDIFICANTI – TABELLA N. 1

La tabella riporta l'elenco delle specie ornitiche nidificanti, presenti nell'area di studio, con indicazione del *valore standard*, del *valore intrinseco* e del *livello di vulnerabilità* secondo il metodo proposto da Bricchetti e Gariboldi.

E' inoltre indicata l'eventuale inclusione delle specie negli elenchi allegati della **Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979** "Conservazione degli uccelli selvatici", negli elenchi di cui art. 2 della **legge regionale 4 settembre 1996 n.70** "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", e nell'elenco della **Lista Rossa Italiana** (1988 – 1997).

Specie	Nome scientifico	Val. tot standard	Val. intrinseco	Liv. Vulnerab.	All. I Dir. Uccelli	L.R. 70/96 art. 2	Lista Rossa
Sporniere	<i>Accipter nisus</i>	42,9	1,4	0,05		X	
Poiana	<i>Buteo buteo</i>	46,3	1,51	0,05		X	
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	46,4	1,5	0,05		X	
Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i>	43,4	1,25	0,2			LR*
Fagiano	<i>Phasianus colchicus</i>	26	0,86	0			
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	31,4	1,06	0			
Tortora dal collare orientale	<i>Streptopelia decaocto</i>	22,5	0,69	0,05			
Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	34	1,15	0			
Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	36,4	1,17	0,05			
Barbagianni	<i>Tyto alba</i>	46,1	1,43	0,1		X	LR
Civetta	<i>Athene noctua</i>	44	1,37	0,1		X	
Allocco	<i>Strix aluco</i>	42,6	1,32	0,1		X	
Gufo comune	<i>Astio otus</i>	46,4	1,45	0,1		X	LR
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	37,8	1,22	0,05			
Rondone maggiore	<i>Apus melba</i>	46,2	1,46	0,1			
Upupa	<i>Upupa epops</i>	41,3	1,34	0,05		X	
Torcicello	<i>Jynx torquilla</i>	42,3	1,38	0,05		X	
Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	47,3	1,5	0,1		X	LR
Picchio rosso maggiore	<i>Picoides major</i>	40,1	1,3	0,05		X	
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	30,2	1,02	0			
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	33,5	1,06	0,05			
Balestruccio	<i>Delichon urbica</i>	32,7	1,05	0,05			
Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>	35,3	1,14	0,05			
Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i>	39,8	1,3	0,05			
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	37,2	1,21	0,05			
Merlo acquaiolo	<i>Cinclus cinclus</i>	55,1	1,76	0,1			VU**
Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	34,2	1,11	0,05			
Passera scopaioia	<i>Prunella modularis</i>	39,4	1,28	0,05			
Pettirosso	<i>Eritacus rubecula</i>	32,3	1,04	0,05			
Usgniolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	31	1	0,05			
Codrosso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochnuros</i>	34,8	1,12	5			
Codrosso	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	38,9	1,27	0,05			
Saltimpalo	<i>Saxicola torquata</i>	34,2	1,11	0,05			
Merlo	<i>Turdus merula</i>	22,1	0,73	0			

CONTINUA

Specie	Nome scientifico	Val. tot standard	Val. intrinseco	Liv. Vulnerab.	All. I Dir. Uccelli	L.R. 70/96 art. 2	Lista Rossa
Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	36,1	1,2	0			
Tordela	<i>Turdus viscivorus</i>	47,2	1,49	0,1			
Canapino	<i>Hippolais polyglotta</i>	39,8	1,3	0,05			
Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i>	39,9	1,28	0,05			
Sterpazzola	<i>Sylvia communis</i>	42	1,37	0,05			
Beccafico	<i>Sylvia borin</i>	40,1	1,3	0,05			
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	28,6	0,91	0,05			
Lui bianco	<i>Phylloscopus bonelli</i>	41,4	1,35	0,05			
Lui piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	35	1,13	0,05			
Regolo	<i>Regulus regulus</i>	37,6	1,22	0,05			
Fiorrancino	<i>Regulus ignicapillus</i>	41,4	1,35	0,05			
Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	33,6	1,09	0,05			
Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	36,3	1,22	0,05			
Cincia bigia	<i>Parus palustris</i>	39,8	1,3	0,05			
Cincia dal ciuffo	<i>Parus cristatus</i>	42,3	1,38	0,05			
Cincia mora	<i>Parus ater</i>	33,9	1,1	0,05			
Cinciarella	<i>Parus caeruleus</i>	41	1,33	0,05			
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	27,8	0,88	0,05			
Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i>	36,8	1,19	0,05			
Rampichino	<i>Certhia brachydactyla</i>	41	1,33	0,05			
Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	45,1	1,43	0,1	I		
Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i>	36,8	1,24	0			
Gazza	<i>Pica pica</i>	31	1,03	0			
Cornacchia nera	<i>Corvus corone corone</i>	24,6	0,81	0			
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone comix</i>	24,6	0,81	0			
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	21,8	0,72	0			
Passera d'Italia	<i>Passer domesticus italiae</i>	31,1	1,03	0			
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	24,7	0,82	0			
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	29,9	0,99	0			
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	31,9	1,02	0,05			
Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	31	0,99	5			
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	27,9	0,88	5			
Fanello	<i>Carduelis cannabina</i>	36,1	1,17	0,05			
Ciuffolotto	<i>Pyrrhula pyrrhula</i>	40	1,9	0,05			
Zigolo giallo	<i>Emberiza citrinella</i>	36,6	1,19	0,05			
Zigolo nero	<i>Emberiza cirius</i>	40	1,3	0,05			
Zigolo muciatto	<i>Emberiza cia</i>	46,9	1,49	0,1			
Ortolano	<i>Emberiza hortulana</i>	51,9	1,56	0,2	I		LR
Strillozzo	<i>Miharia calandra</i>	41,3	1,35	0,05			

\*LR (Lower Risk) = specie a più basso rischio

\*\*VU (Vulnerable) = specie vulnerabili

## 8.2. UCCELLI NON NIDIFICANTI – TABELLA N. 2

La tabella riporta l'elenco delle specie ornitiche non nidificanti, presenti nell'area di studio, con indicazione del *valore intrinseco* e del *livello di vulnerabilità* secondo il metodo proposto da Bricchetti e Gariboldi.

E' inoltre indicata l'eventuale inclusione delle specie negli elenchi allegati della **Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979** "Conservazione degli uccelli selvatici", negli elenchi di cui art. 2 della **legge regionale 4 settembre 1996 n.70** "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", e nell'elenco della **Lista Rossa Italiana** (1988 – 1997).

Specie	Nome scientifico	Val. tot standard	Val. intrinseco	Liv. Vulnerab.	All. I Dir. Uccelli	L.R. 70/96 art. 2	Lista Rossa
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	47,5	1,49	0,1		X	LR*
Cicogna bianca	<i>Ciconia ciconia</i>	63,6	1,93	0,2	I	X	LR
Falco pecchiaiolo	<i>Fernis apivorus</i>	47,9	1,52	0,1	I	X	VU**
Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i>	44,1	1,43	0,05	I	X	VU
Astore	<i>Accipiter gentilis</i>	59,4	1,9	0,1		X	VU
Rondine montana	<i>Phyonoprogne rupestris</i>	42,9	1,39	0,05			
Cesena	<i>Turdus pilaris</i>	40,4	1,25	0,1			
Tordo sassello	<i>Turdus iliacus</i>						Non valutato
Lui grosso	<i>Phylloscopus trochilus</i>						
Rigogolo	<i>Oriolus oriolus</i>	33	1,07	0,05			
Corvo imperiale	<i>Corvus corax</i>	39,2	1,27	0,05			LR
Crociere	<i>Loxia curvirostra</i>	45,7	1,52	0,02			
Frosone	<i>Coccothraustes coccothraustes</i>	52,4	1,67	0,1			LR

LR \*(Lower Risk) = specie a più basso rischio

VU \*\*(Vulnerable) = specie vulnerabili

## 8.3. ANFIBI, RETTILI E MAMMIFERI – TABELLA N. 3

La tabella riporta l'elenco delle specie di anfibi, rettili e mammiferi presenti nell'area di studio, con indicazione degli allegati della **Direttiva Habitat e della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 art. 2** in cui queste specie sono citate.

E' inoltre indicata l'eventuale inclusione delle specie negli elenchi allegati della **Direttiva 92/43/CEE** del 21 maggio 1992 "Habitat", negli elenchi di cui all'art. 2 delle **L.R. 70/96**, e nell'elenco della **Lista Rossa Italiana**<sup>1</sup>.

Specie	Nome scientifico	All. Dir. 92/43/CEE	L.R. 70/96 art. 2	Lista Rossa
<b>ANFIBI</b>				
Salamandra pezzata	<i>Salamandra salamandra</i>			
Rospo comune	<i>Bufo bufo</i>			
Raganella italiana	<i>Hyla intermedia</i>	IV		DD*
Rana dalmatina	<i>Rana dalmatina</i>	IV		
Rana esculenta	<i>Rana esculenta</i>	V		
Rana temporaria	<i>Rana temporaria</i>	V		LR**
<b>RETTILI</b>				
Orbettino	<i>Anguis fragilis</i>			
Lucertola muraiola	<i>Podarcis muralis</i>	IV		
Ramarro occidentale	<i>Lacerta bilineata</i>	IV		
Biacco	<i>Hierophis viridiflavus</i>	IV		
Natrice dal collare	<i>Natrix natrix</i>			
Vipera aspide	<i>Vipera aspis</i>			
<b>MAMMIFERI</b>				
Vespertillo mustacchino	<i>Myotis mystacinus</i>	IV	X	VU***
Vespertillo smarginato	<i>Myotis emarginatus</i>	II	X	VU
Riccio	<i>Erinaceus europaea</i>			
Toporagno comune	<i>Sorex araneus</i>			
Toporagno nano	<i>Sorex minutus</i>			
Talpa europea	<i>Talpa caeca vel europea</i>			
Lepre comune	<i>Lepus europea</i>			
Sciattolo rosso	<i>Sciurus vulgaris</i>			VU
Campagnolo rossastro	<i>Clethrionomys glareolus</i>			
Topo selvatico	<i>Apodemus sylvaticus</i>			
Topolino delle case	<i>Mus musculus</i>			
Ratto delle chiaviche	<i>Rattus norvegicus</i>			
Ratto nero	<i>Rattus rattus</i>			
Ghiro	<i>Glis glis</i>			
Moscardino	<i>Muscardinus avellanarius</i>	IV		VU
Volpe	<i>Vulpes vulpes</i>			
Donnola	<i>Mustela nivalis</i>		X	
Faina	<i>Martes foina</i>		X	
Tasso	<i>Meles meles</i>		X	
Cinghiale	<i>Sus scrofa</i>			
Capriolo	<i>Capreolus capreolus</i>			

\*DD (Data Deficient) = carenza d'informazioni \*\*LR (Lower Risk) = specie a più basso rischio

\*\*\*VU (Vulnerable) = specie vulnerabili

<sup>1</sup> Bulgarini F. et al. Libro Rosso degli animali d'Italia – Vertebrati, WWF Italia, 1998